



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Premi Farnesina

Premio **“Science, She Says”**, che riconosce il lavoro di una giovane scienziata (non italiana) che ha contribuito al progresso della scienza e della tecnologia svolgendo le sue ricerche in Europa. La cerimonia di consegna si tiene nel corso della Conferenza degli Addetti Scientifici italiani.

Premio **“Cooperazione Scientifica Bilaterale Italiana”**, che riconosce il lavoro di un giovane cittadino italiano attualmente attivo all'estero per i suoi eccezionali contributi al progresso della cooperazione scientifica bilaterale in qualsiasi campo della scienza e della tecnologia. La cerimonia di consegna si tiene nel corso della Conferenza degli Addetti Scientifici italiani.

Premio **“L'innovazione che parla italiano”**, che riconosce l'operato di un cittadino italiano attualmente attivo all'estero per la fondazione di startup innovative e tecnologiche. La cerimonia di consegna si tiene nel corso della Conferenza degli Addetti Scientifici italiani.

Edizione 2025

PREMIO COOPERAZIONE SCIENTIFICA BILATERALE

(Ex aequo) La Professoressa **Elisabetta Barberio** è insignita del premio per i suoi straordinari contributi alla fisica delle particelle e per aver dato vita a un modello esemplare di cooperazione tra Italia e Australia. Con il progetto **SABRE** e la realizzazione del Laboratorio sotterraneo **SUPL**, ha aperto nuove strade alla ricerca sulla materia oscura, rafforzando al tempo stesso i legami scientifici e la crescita dei giovani ricercatori nei due Paesi; Il Professor **Giulio Superti-Furga** è premiato per i suoi contributi pionieristici alla biologia molecolare e alla medicina sistemica e per il suo ruolo nel rafforzare la cooperazione scientifica internazionale dell'Italia. Con il suo impegno nella **Fondazione Ri.MED**, ha aperto nuove prospettive alla ricerca e alla formazione di giovani talenti.

PREMIO L'INNOVAZIONE CHE PARLA ITALIANO

Il Dott. **Matthias Brand**, co-fondatore e *Chief Technology Officer* di Proxygen GmbH, ha sviluppato una piattaforma rivoluzionaria di degradatori molecolari, aprendo nuove frontiere nella scoperta di specifici farmaci. La sua leadership e il legame con la formazione italiana dimostrano come eccellenza e innovazione italiana possano avere un impatto globale straordinario. Per queste ragioni, il Dott. Matthias Brand riceve il premio **“L'innovazione che parla italiano”**.

PREMIO “SCIENCE, SHE SAYS!” per il ruolo delle donne nella ricerca scientifica

Attribuito a cinque giovani ricercatrici straniere, provenienti da altrettante regioni del mondo, per il loro lavoro, svolto in collaborazione con enti e istituzioni italiane:

Per l'AFRICA

La Dott.ssa **Rahell Hailu Ayele** viene premiata per i suoi contributi innovativi nella patologia perinatale e pediatrica, in particolare per lo sviluppo dell'autopsia minimamente invasiva, che migliora la diagnosi delle cause di morte neonatale e rafforza la salute materno-infantile nei contesti a risorse limitate.

Per l'ASIA E PACIFICO

La Dott.ssa **Tan Yu Jun** viene premiata per i suoi straordinari contributi alla scienza e alla tecnologia, con ricerche innovative su materiali sostenibili e bioispirati. La sua *leadership* e collaborazione internazionale ispirano giovani scienziate e mostrano l'impatto significativo delle donne nella tecnologia sostenibile.

Per l'EUROPA

La Dott.ssa **Kubra Altuntas** viene premiata per i suoi contributi innovativi all'ingegneria ambientale e alle tecnologie sostenibili per il trattamento delle acque. La sua ricerca pionieristica e il sostegno alle giovani ricercatrici ne fanno un esempio di eccellenza e leadership scientifica.

Per l'AMERICA CENTRALE E MERIDIONALE

La Dott.ssa **Argelia Fabiola Miranda Pérez** viene premiata per i suoi eccezionali risultati nella ricerca sulla saldatura e metallurgia, per le sue collaborazioni scientifiche internazionali e per il suo impegno nel sostenere e ispirare le donne nelle discipline STEM, incarnando la capacità di innovare con passione e creatività.

Per l'AMERICA SETTENTRIONALE

La Dott.ssa **Charlene Roussel** per i suoi contributi innovativi nello studio del microbioma intestinale, nello sviluppo di modelli integrati che collegano intestino e apparato urinario e per la sua dedizione a formare e ispirare la prossima generazione di ricercatori.

Edizione 2024

- **PREMIO "L'INNOVAZIONE CHE PARLA ITALIANO"**

Attribuito a una Start-up innovativa e fondata da un italiano all'estero (la cui attività si presta a generare ricadute positive per l'immagine e la crescita del Sistema Paese) attribuito a **Massimo Alberti**, per il successo ottenuto dallastart-up "REVIVO Bio-Systems" a Singapore nel campo dell'ingegneria biomedica.

- **PREMIO "COOPERAZIONE SCIENTIFICA BILATERALE"**

Destinato a ricercatori italiani che si sono distinti all'estero per eccezionali meriti scientifici. Viene conferito ex aequo a **Paolo Gabrielli**, del Politecnico di Zurigo, per i suoi studi sulla transizione verso sistemi a zero emissioni basati sull'idrogeno e per il costante impegno a rafforzare il ponte culturale e scientifico tra la Svizzera e l'Italia e a **Stefania Peracchi**, dell'Australia's Nuclear Science and Technology Organisation (ANSTO), per il suo lavoro sugli effetti delle radiazioni cosmiche sul corpo umano e sulle strumentazioni nelle missioni spaziali, e per la sua forte vocazione alla divulgazione della ricerca scientifica.

- **PREMIO "SCIENCE, SHE SAYS!" per il ruolo delle donne nella ricerca scientifica**

Attribuito a cinque giovani ricercatrici straniere, provenienti da altrettante regioni del mondo, per il loro lavoro, svolto in collaborazione con enti e istituzioni italiane.

1. Per l'EUROPA a ELENI STAVRINIDOU

della Linköping University in Svezia, per le importanti innovazioni che ha introdotto nell'integrazione di dispositivi elettronici nelle specie vegetali, con applicazioni per le coltivazioni resistenti ai cambiamenti climatici.

2. Per l'AMERICA SETTENTRIONALE ad ALISON TARKE

de La Jolla Institute for Immunology di San Diego negli Stati Uniti, per il suo contributo alla ricerca sulle varianti del COVID (che hanno fornito un impulso fondamentale allo sviluppo dei vaccini).

3. Per l'ASIA E PACIFICO a HONG LI WEN MICHELLE

della Menarini Biomarkers Singapore, per il suo contributo allo studio delle cellule del sistema immunitario nei campi dell'oncologia e delle malattie infettive.

4. Per l'AFRICA E MEDIO ORIENTE a HANA MAALEJ

dell'Università di Gabes in Tunisia, per il suo contributo allo sviluppo sostenibile e all'economia circolare, con tecnologie di chimica verde per la trasformazione di residui agro-alimentari in biomolecole con applicazioni alimentari e mediche.

5. Per l'AMERICA CENTRALE E MERIDIONALE a MARÍA JULIA LAMBERTI

dell'Istituto di biotecnologia ambientale e sanità di Rio Cuarto in Argentina, per i suoi studi dei meccanismi di trasformazione tumorale e l'applicazione di tecnologie innovative nei trattamenti oncologici.

Edizione 2023

• **ITALIAN BILATERAL SCIENTIFIC COOPERATION AWARD**

A **Dario Campana**, laurea in Medicina e Chirurgia in Italia, dove si è formato in ematologia. Dal 2011 lavora a Singapore, dove è Professore presso il Dipartimento di Pediatria di NUS Yong Loo Lin School of Medicine e dove è Direttore del Laboratory of Immunopathology and Cell Therapy. Ha ricevuto numerosissimi premi fra i quali il prestigioso Singapore President's Technology Award nel 2020.

• **PREMIO START-UP – L'INNOVAZIONE CHE PARLA ITALIANO**

A **Federico Parietti**, Ingegnere Meccanico, co-fondatore di Multiply Labs, ha un Master in Scienze presso il Politecnico di Milano ed il Politecnico di Torino. Ha conseguito il PhD presso il Massachusetts Institute of Technology. Parietti ha lanciato sul mercato la prima tecnologia per la stampa 3D di capsule farmaceutiche personalizzate; ha costruito da zero una struttura di produzione robotica conforme alla FDA; ha reclutato e guidato un team di oltre 10 ingegneri, scienziati, ed esperti operanti nella società; ha gestito il processo normativo della FDA ed è co-autore di un ampio portafoglio di proprietà intellettuale (7 brevetti, 1 marchio).

• **PREMIO "SCIENCE, SHE SAYS!"**

1. Per l'AFRICA a Nerissa Naidoo

Nerissa Naidoo è nata a Durban (Sudafrica), lavora presso la Mohammed Bin Rashid University of Medicine and Health Sciences (MBRU) di Dubai negli Emirati Arabi Uniti dal 2017 e attualmente ricopre la carica di Professore Associato di Anatomia. Grazie a una stretta collaborazione con un gruppo di ricercatori all'Università di Palermo ha innescato un programma di scambio, grazie al quale due studenti MBRU di medicina hanno svolto tirocini di ricerca presso l'Università di Palermo.

2. Per l'AMERICA CENTRALE E MERIDIONALE a Jaqueline Godoy Mesquita

Jaqueline Godoy Mesquita, è professoressa di Analisi Matematica all'Università di Brasilia ed è nota per i suoi fondamentali risultati nel campo dell'analisi matematica. Dal 2021 è ambasciatrice per le donne in matematica dell'Unione Matematica Internazionale. Dal 2021 ricopre la carica di vicepresidente della Società Brasiliana di Matematica (SBM).

3. Per l'AMERICA DEL NORD a Lindsay Bassman Oftelie

Originaria di New York City, Lindsay ha conseguito la laurea in informatica presso l'Università di Chicago, seguita da un dottorato di ricerca in fisica presso la University of Southern California. Recentemente ha vinto una borsa di studio Marie Curie per esplorare la termodinamica quantistica utilizzando computer quantistici presso il CNR di Pisa.

4. Per l'ASIA e PACIFICO a Nan Yang

Nan Yang è attualmente Ricercatrice in Scienza dei Materiali presso la ShanghaiTech University in Cina. Ha ottenuto una laurea di primo livello nel 2006 in Scienze della vita alla Central Minzu University for Nationalities a Pechino ed una seconda Laurea in Ingegneria Ambientale presso l'Università di Roma Tor Vergata. Tornata in Cina nel 2016, presso la ShanghaiTech University, continua in modo intensivo le collaborazioni scientifiche tra Italia e Cina, con varie Università e centri di Ricerca Italiani e presso l'Università di Roma Tor Vergata (2012-2015).

5. Per l'EUROPA a Ornela Dardha

Ornela Dardha è Professore Associato presso l'Università di Glasgow, nella 'School of Computing Science'. Ha conseguito la laurea presso l'Università La Sapienza di Roma in Scienze della Programmazione. Ha ottenuto un dottorato di ricerca dall'Università di Bologna (2014), con una tesi premiata come la migliore tesi di dottorato del 2015 nella teoria della programmazione, dalla sezione italiana della 'European Association for Theoretical Computer'.

Edizione 2020

- **ITALIAN BILATERAL SCIENTIFIC COOPERATION AWARD**

Ad **Alessandra Fanciulli** neurobiologa dell'università di Innsbruck.

- **PREMIO START-UP – L'INNOVAZIONE CHE PARLA ITALIANO**

A **Silvio Micali** (MIT) per la sua start-up Algorand che sviluppa blockchain.

Edizione 2019

- **ITALIAN BILATERAL SCIENTIFIC COOPERATION AWARD**

A **Alessio Fasano** pediatra, gastroenterologo e ricercatore italiano, tra i massimi esperti mondiali di celiachia e nutrizione. Laureato e specializzato a Napoli, è oggi a capo del reparto di Gastroenterologia pediatrica e Nutrizione al Massachusetts General Hospital di Boston della Harvard Medical School, dov'è anche professore di Pediatria.

- **PREMIO START-UP – L'INNOVAZIONE CHE PARLA ITALIANO**

A **Luca Verre**, originario della provincia di Catanzaro, con doppia laurea in Fisica ed Ingegneria elettronica e Master in Business administration presso l'Institut européen d'administration des affaires (INSEAD) a Fontainebleau. Verre è fondatore di Prophesee una start up che ha sede a Grenoble (Francia) e che ha brevettato il più avanzato sistema di visione neuromorfica al mondo. Tale tecnologia trova applicazione nei settori dell'industria 4.0, intelligenza artificiale, internet delle cose.

Edizione 2018

- **ITALIAN BILATERAL SCIENTIFIC COOPERATION AWARD**

A **Eleonora Troja** ricercatrice della Nasa, premiata in relazione alla scoperta dei raggi X nell'ambito dell'esperimento sul nuovo segnale gravitazionale durante il quale gli astronomi hanno potuto vedere per la prima volta l'universo sia attraverso le onde gravitazionali, sia attraverso la luce.

- **PREMIO START-UP – L'INNOVAZIONE CHE PARLA ITALIANO**

A **Nello Mainolfi**, laurea in chimica farmaceutica all'Università Federico II di Napoli. La mission della sua start up fondata a Cambridge, negli Stati Uniti, è quella di risolvere problemi nell'ambito delle terapie per malati gravi finora incurabili. Dopo 10 anni a Londra, Mainolfi si è spostato con la moglie e i bambini in Massachusetts dove intende restare.

Edizione 2017

- **PREMIO START-UP – L'INNOVAZIONE CHE PARLA ITALIANO**

A **Salvatore Mascia**, ha fondato a Boston la “**Continuus Pharmaceuticals**”, una compagnia per la produzione di farmaci in continuo, con un finanziamento iniziale assicurato da una azienda italiana - l'Ima (Industria Macchine Automatiche) di Bologna. Lo scorso anno la società ha definito contratti per 11 milioni di dollari, fra cui uno con la Food and Drug Administration americana da quattro milioni.

- **ITALIAN BILATERAL SCIENTIFIC COOPERATION AWARD**

A **Carlo Ratti**, architetto laureatosi presso il Politecnico di Torino e presso l'Ecole Nationale des Ponts et Chaussées di Parigi, nel 2000 si è trasferito al Massachusetts Institute of Technology (MIT)

di Boston (USA), dove insegna e dirige il MIT Senseable City Lab, che sviluppa progetti e strumenti per le smart cities.